

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N. 277
CODICI	08/00161853	ITA:	SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTURA NICI - RAVENNA	42	EMILIA - ROMAGNA 3

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

PROVINCIA E COMUNE: PO - CESENA

LUOGO: V.le Osservanza, 198
(COMPLESSO CONVENTUALE DELL'OSSERVANZA)

OGGETTO: Convento dei PP Osservanti
(1342)

CATASTO: ~~Fg.~~ n. 148 particelle 48, 75, 47

CRONOLOGIA: XV sec., XVIII sec. (1763-7)

AUTORE: Maso di Pietro, ^{XV} Pietro Borboni, XVIII.

DEST. ORIGINARIA: convento

USO ATTUALE: convento, scuola materna

PROPRIETA': Provincia minoritica 'Cristo Re' dei frati minori
ENTE:

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: ~~art. 4~~ Legge 1089, 1 giugno 1939, *art. 4*
 P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: *chiodro*
 quadrata con corte, e con bracci che si prolungano verso sud ed ovest

COPERTURE: tetto a due falde, capriate lignee, coppi

VOLTE o SOLAI: a crociera, a botte, a vela } *MATERIALE NON ACCERTABILE INTONACATO.*
VOLTE →

SCALE: 1 principale e 1 secondaria, entrambe a quattro rampe

TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni

PAVIMENTI: mattonelle in laterizio

DECORAZIONI ESTERNE:

DECORAZIONI INTERNE: affreschi

ARREDAMENTI: quadri, statue, mobili

STRUTTURE SOTTERRANEE: *CANTINE*
 per parte dell'edificio voltate a botte
I.P.S. :
FOND. NON ACCERTABILI

DESCRIZIONE:

Il convento di impianto rinascimentale si sviluppa intorno al chiostro quadrato coperto con volte a crociera. Il chiostro ha archi a tutto sesto che si affacciano sul giardino. Uno dei suoi lati è visibilmente di recente costruzione, la sua diversa origine si nota anche da una curva del corridoio che dalla strada immette nel chiostro. Una scala principale conduce al primo piano, immettendodirettamente nel corridoio centrale che ha volte a crociera e a botte. Questo incrociando due bracci più corti del convento forma una specie di crociera coperta con volta a vela affrescata. Sul corridoio si affacciano sedici piccole celle adibite a vario uso. La scala principale, ricoperta da volte, ha appeso ad un muro di uno dei pianerottoli un bellissimo affresco del Milani, (1746-52). Affresco che è stato strappato dal muro e fissato su tavola. Nell'ingresso principale, incastato nella parete, vi è un lavabo seicentesco in marmo bianco. A piano terra, ancora in ottime condizioni, si può ammirare il 'notevole' refettorio cinquecentesco, voltato a crociera è oggi diviso da un muro di tamponamento.

ISOLATA
 CON PERTI-
 NENZE
 CONTIGUE

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

allegato n. 1, 1bis

FOTOGRAFIE:

allegati n. 2 e 3

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Elia Morandi

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Arch. Francesco Xurli)



REVISIONI:

ARCH - STEFANO NICASTRI 13/6/1988



DATA:

30.11.1981

- XV (metà): Le prime notizie sul convento risalgono alla metà del secolo XV, esse attribuiscono al principe Malatesta Novello, per intercessione della moglie Violante, la fondazione del monastero dedicato all'Annunziata. Violante, figlia di Guido da Montefeltro, donò all'ordine dei frati minori Osservanti il proprio giardino posto fuori porta Figarola. L'architetto di questa fabbrica fu Maso di Pietro. (Fantaguzzi) Bibl. 1. Nel 1518 fu costruito il grande refettorio. In una relazione diretta ad Innocenzo X, inviategli nel 1650, è scritto che all'interno del convento vi era un locale adibito a scuola, con annessa biblioteca. Nel convento vi erano inoltre un pozzo, una fontana e venticinque camere erano adibite a dormitorio. Nel 1663 fu costruito un nuovo braccio formato dal prolungamento del lato sud del braccio di ponente. In pochi anni, dal 1763 al 1767, fu restaurato radicalmente il braccio di mezzogiorno, fu alzato di un metro e soffittato. L'altro braccio fu sopraedificato di un piano. Diresse i lavori l'architetto Pietro Borboni. I due piccoli chiostrini di cui disponeva il convento furono ridotti ad uno mediante la demolizione del braccio di mezzo e fu chiusa la cisterna che si trovava in uno di questi. L'ordine dei frati fu soppresso una prima volta nel 1810 e successivamente sul finire del 1866. Il convento passò in mano a vari acquirenti e solo nel 1896 i canonici rientrarono in possesso di tutto il fabbricato. L'ultimo restauro risale al 1932 anno in cui fu sistemato il viale e ristrutturato di dentro e di fuori tutto il convento.
- XVI (1518)
- XVII (1663)
- XVIII (1763-67)
- XIX (1810): 1810
- XIX (1896): 1896
- XX (1932): *

SISTEMA URBANO:

centro urbano: nell'immediata periferia dell'antico borgo

RAPPORTI AMBIENTALI: IL CONVENTO È UBICATO IN

quella che all'epoca dell'insediamento era la prima periferia del borgo malatestiano oggi è zona di sviluppo residenziale, CON L'ATTIGUA CHIESA DEL (XV-XVIII SEC)

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

XX (1932): (rifacimento del tetto e dei pavimenti, ricucitura delle fessurazioni)

BIBLIOGRAFIA:

- ① G. Fantaguzzi, Caos - cronache cesenate dei secc. XII-XVI, Cesena secc. XV-XVI (manoscritto)
- ② F. Zerletti, Cesena sacra, Forlì 1840 (manoscritto)
- ③ P. Burchi, Nuova ecclesiografia cesenate, Cesena 1944 (dattiloscritto)

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.		X																
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

08/00161853

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I B.A.A. DI RAVENNA - FERRARA
FORLÌ'

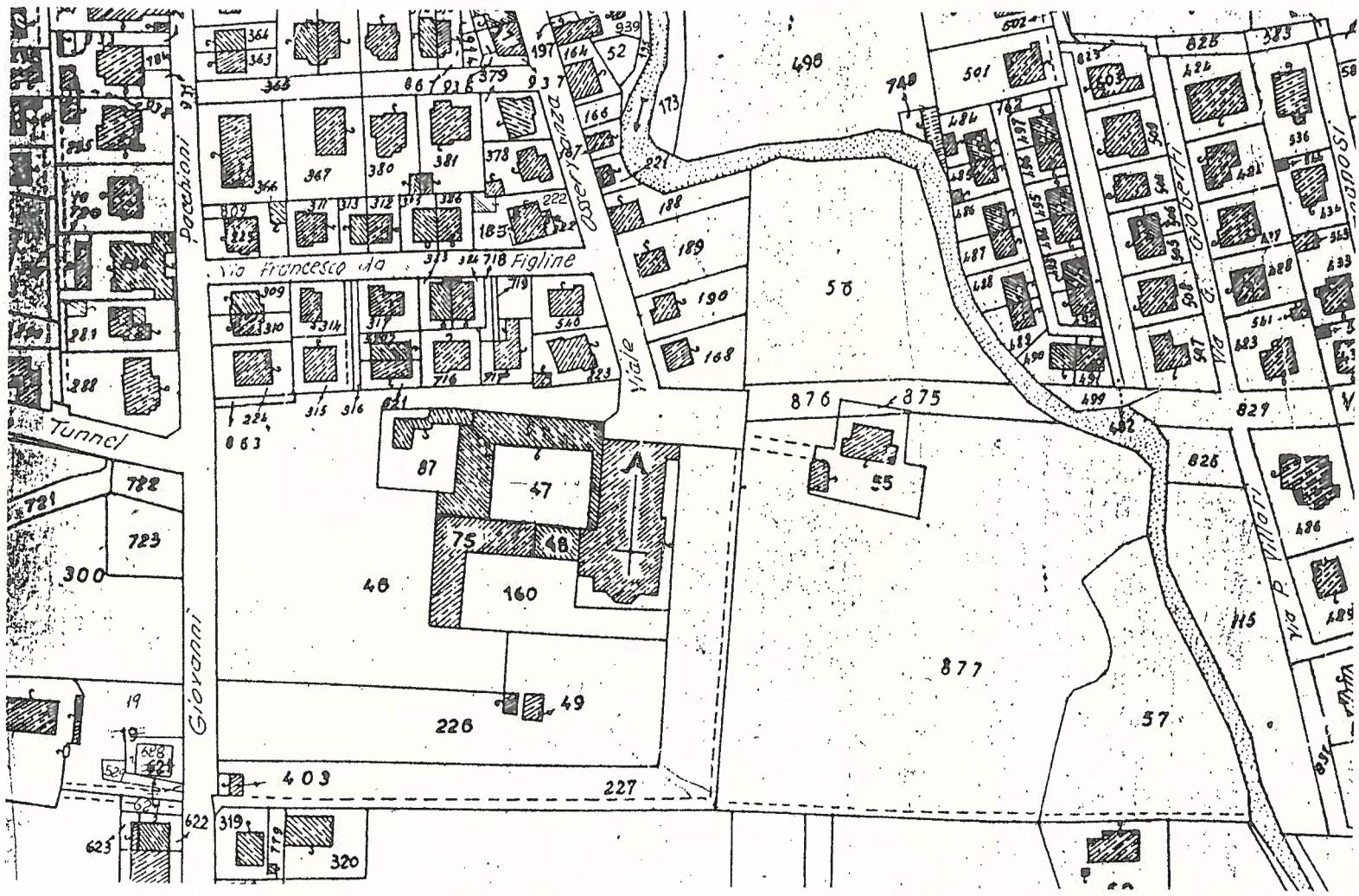
EMILIA - ROMAGNA

3

ALLEGATO N. 1

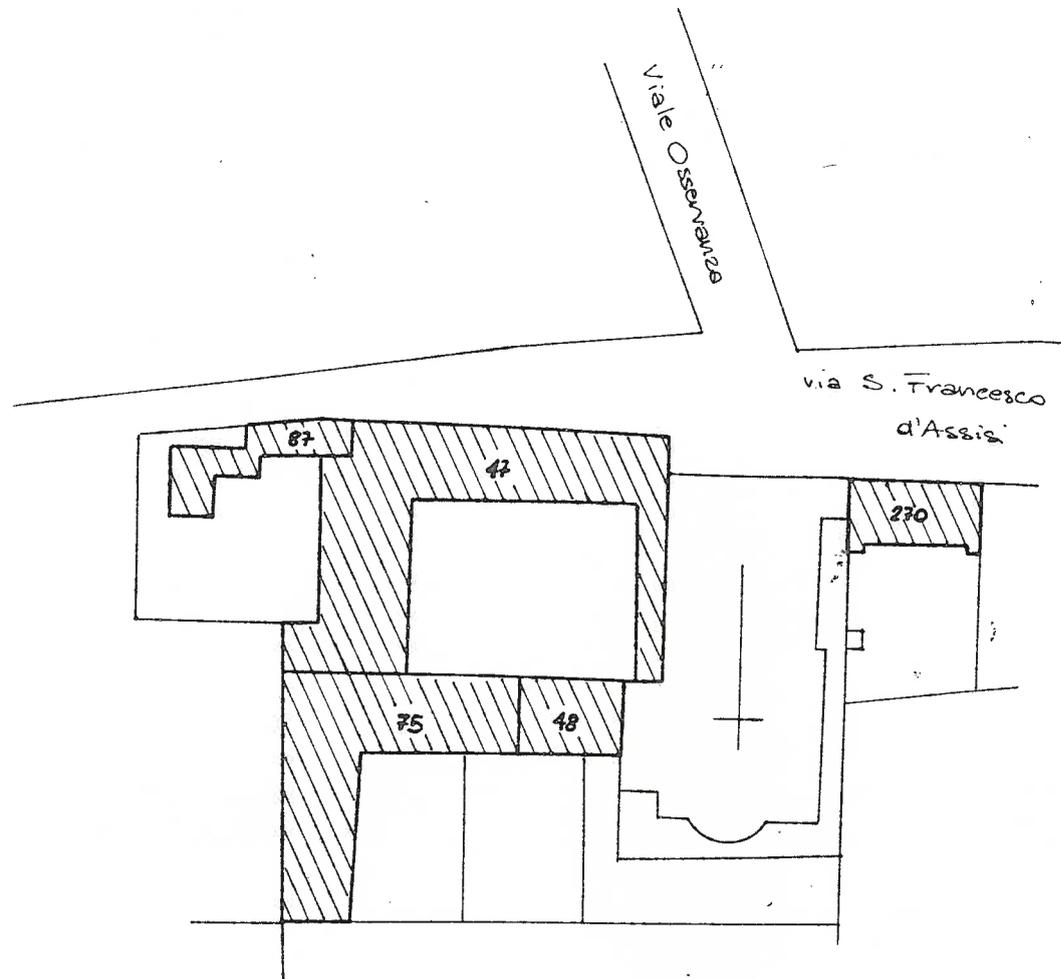
(COMPLESSO CONVENTUALE DELL'OSSERVANZA) Convento

U.T.E. di Forlì (Cesena)
estratto di mappa F°148 (1942)
part.47,48,75
scala 1 : 2.000



08/00161853

3



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

N.

08/00161853

ITA:

SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA

EMILIA - ROMAGNA

ALLEGATO N. 2

(COMPLESSO CONVENTUALE DELL'OSSERVANZA) CONVENTO



52033

LOGGIA DEL CHIUSTRO



LATO NORD

52032

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

N.

08/00161853

ITA:

SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTO-
NICI-RAVENNA

EMILIA-ROMAGNA

ALLEGATO N.

3

(COMPLESSO CONVENTUALE DELL'OSSERVANZA) CONVENTO



52030

CHIOSTRO

VISTA GENERALE
DA OVEST

52031